

REPUBLICA  VENETA



# LIBERO POPOLO IN LIBERA PATRIA

a cura del  
MOVIMENTO DE LIBERASIONE NASIONALE DEL POPOLO VENETO

Dedicato alla mia Guida  
che saggiamente mi assiste,  
mi sostiene,  
mi incoraggia  
e non mi ha mai abbandonato in questo cammino di liberazione.  
Dedicato anche agli uomini e alle donne del MLNV,  
veri Patrioti,  
che in tutti questi anni hanno mantenuto fede al loro impegno  
nei confronti della Serenissima Patria  
e hanno combattuto e resistito al mio fianco  
nonostante le ingannevoli malignità create ad arte  
e spesso sostenute allo scopo di demolire questo MLNV.  
A tutti loro va la mia più sincera gratitudine.  
Al mio Rufus, un patriota a quattro zampe, buono, fedele e coraggioso compagno di  
vita.  
WSM  
*Sergio Bortotto*  
Presidente del Movimento di Liberazione e del Governo Veneto Provvisorio.

SEZIONE 05 – ARTICOLO 11 dell’Ordinamento Giuridico Veneto Provvisorio (OGVP)  
L’OGVP riconosce quale lingua ufficiale e nazionale il “VENETO” in ogni sua  
espressione idiomatica e inflessione gergale.  
Avendo esigenze e necessità di agevolare sia la comunicazione degli atti ufficiali che  
quella personale, durante la fase di transizione e in attesa di un’ufficiale definizione  
della grammatica, intesa anche come regole ortografiche e di punteggiatura, della  
fonologia, morfologia, sintassi, semantica e pragmatica, l’OGVP adotta quale lingua  
accessoria e di utilità qualsiasi altra lingua in uso attualmente dal Popolo Veneto.

—  
N.B.: questo scritto non ha alcuna pretesa di eguagliare un testo di diritto  
internazionale.

Vuole solo spiegare le ragioni e il percorso tecnico/giuridico intrapreso da questo  
MLNV il cui traguardo è ridare piena sovranità al Popolo Veneto sulle proprie terre  
d’origine.

Questa è un’esperienza ancora in divenire e ben lungi dall’essere conclusa.

*Attenzione:*

*la versione integrale del libro la potete scaricare gratuitamente dal sito del MLNV al  
seguente indirizzo: [www.mlnv.org](http://www.mlnv.org)*

---

SIAMO DEI PATRIOTI  
FIERI DI APPARTENERE A QUESTA TERRA  
LEGATI CON ESSA DA VINCOLI DI SANGUE  
DI FRATELLANZA E DI NOBILI INTENTI.  
SIAMO ORGOGLIOSI DI ESSERE CIO' CHE SIAMO,  
NE' SCHIAVI NE' SERVI,  
ARTIGIANI DI NOI STESSI,  
INTERPRETI ORA DEL NOSTRO DESTINO.  
COSCENZA E VOLONTA'  
ISPIRANO E VINCOLANO I NOSTRI PROPOSITI  
PERCHE' OGNI TERRA RECLAMA IL PROPRIO POPOLO  
E OGNI NAZIONE SI ERGE LA'  
DOVE FORGIANDO PASSATO E PRESENTE  
STABILISCE IL PROPRIO NATURALE DESTINO.  
NOI SIAMO CIO CHE DECIDIAMO DI ESSERE.  
E LIBERAMENTE ABBIAMO DECISO DI ESSERE CIO' CHE SIAMO  
DA SEMPRE SIAMO UN POPOLO E UNA NAZIONE.

*Non si capisce perché gli stessi valori  
che gli italiani ci propinano ogni giorno sul senso della Patria  
devono valere solo per loro e non per noi.  
La mia Patria non è l'Italia  
ma la Serenissima Repubblica Veneta.*



NOTIZIE DELL'ULTIMA ORA

## PER NOI VENETI È UN DOVERE NON ANDARE A VOTARE

I portavoce dei vari schieramenti politici, ventilando il rischio determinato dal disimpegno degli elettori, si danno battaglia sciordinando promesse e riforme che mai fino ad ora sono state realizzate o hanno portato ad una reale soluzione dei problemi che la gente ha tutti i giorni.

Ci mancava poi l'eloquente ipocrisia del presidente straniero italiano Mattarella anch'egli intervenuto contro il pericolo astensionismo dal voto alle prossime elezioni politiche.

Tutti dunque a sostenere la tesi che in democrazia non è solo un diritto ma è anche un dovere per i cittadini andare a votare.

Tutto vero ... solo che non siamo in democrazia.

Si sa che "il lupo perde il pelo ma non il vizio" e così l'Italia smaschera da sé il suo malcostume rimpiazzando la democrazia (governo del popolo) con la partitocrazia (governo dei partiti).

In realtà l'Italia è uno stato che si è costituito sull'inganno e sulla frode (e non solo in danno del Popolo Veneto) e tutto questo è provato, è dimostrato e documentato e tutti i politici e le più alte autorità italiane lo sanno.

Considerata che l'attuale occupazione straniera italiana dei territori della Serenissima Patria è da ritenersi illegale e illegittima "ab origine", ossia fin dall'inizio della sua prevaricazione, anche ogni sua autorità e provvedimenti da essa emanati sono abusivi e appunto per questo vietati.

Ma questi, con la loro falsa faccia fanno finta di niente.

In una recente sentenza la Corte Costituzionale italiana, negando la validità ai Referendum consultivi sulla Indipendenza del Veneto, ha asserito che il Popolo Veneto non esiste.

Il Popolo Veneto, a detta del massimo Organo di Giustizia italiano ha cessato di esistere in virtù del Plebiscito del 1866, scegliendo di diventare popolo italiano.

Nulla di più falso e menzognero perché il Popolo Veneto non ha mai scelto di essere italiano in quel referendum del 1866 ... è provato e documentato il falso storico di questo avvenimento che è una frode commessa dal regno italiano e che è anche poi stata ammessa dallo stesso Conte Thaon di Revel, plenipotenziario del re d'Italia di allora e responsabile dell'operazione, che ammise in un suo successivo memoriale il raggio commesso.

E se a mentire è il massimo organo di giustizia e le più alte cariche istituzionali italiane ... perché non devono mentire i partiti politici?

Ed è così che queste persone perpetuano la loro complicità cercando

disperatamente di arrogarsi diritti che i cittadini dei vari popoli della penisola italica non hanno mai loro conferito.

Il crimine che tramandano è pesantissimo e ne sono profondamente compromessi.

Questa è loro gravissima responsabilità.

Si sa che chi vive con lealtà e onestà d'intenti non può essere compromesso con inganno e frode.

Tutta questa gente manca del "coraggio del giusto" perché sa di essere illegalmente costituita.

Tutta questa gente sa che deve tacere e mentire pur di mantenere inalterato il sistema malavitoso e clientelare che assicura loro una falsa apparenza di nazione.

Tutti a salvare le apparenze e tacendo sulle inquietanti verità che rendono tutti loro complici di un delitto pesantissimo che si perpetua giorno dopo giorno, gozzovigliano protetti da istituzioni che dovrebbero tutelare i cittadini da questi crimini.

In realtà l'Italia è uno stato che difetta di uno dei tre elementi fondamentali per essere considerato tale, cioè manca del popolo, perché quello italiano non esiste.

Non si può essere italiani perché qualcuno me lo impone e mi impedisce di essere ciò che sono.

L'Italia da sempre tenta di "estinguere" il Popolo Veneto attraverso l'indebita appropriazione della paternità culturale della civiltà Veneta e attraverso l'annichilimento delle proprie tradizioni, della propria lingua, dei propri usi e costumi.

Ma il Popolo Veneto esiste ancora oggi e i Veneti sono di nazionalità Veneta e di certo non sono italiani, perché non lo sono mai diventati.

Dobbiamo ripristinare la legalità sui nostri territori e lo si può fare solo non riconoscendo l'autorità delle istituzioni italiane costituite con la frode e l'inganno e che ci derubano di tutto ciò che abbiamo e pretendono di dominarci.

Ecco perché E' UN DOVERE ANCHE NON ANDARE A VOTARE.

Dobbiamo smettere di dare il nostro benessere e di legittimare questi delinquenti e la loro falsa democrazia.



WSM

Venetia, 22 gennaio 2018

Sergio Bortotto

Presidente del MLNV e del Governo Veneto Prowvisorio

---



*...i veri eroi sono persone che cadono, falliscono, si rialzano e sono magari anche pieni di difetti, ma sono rimasti fedeli ai loro ideali e principi e impegni...*

Non dubitare mai  
che la capacità di un piccolo gruppo di persone motivate  
possa cambiare il mondo.

*Margaret Mead*



*Margaret Mead*

(Filadelfia, 16 dicembre 1901 – New York, 15 novembre 1978)  
è stata un'antropologa statunitense.

ecco il

# MLNV

MOVIMENTO DE LIBERASIONE NASIONALE DEL POPOLO VENETO



## PREMESSA

Il Popolo Veneto esiste su queste terre dalla preistoria.

Nella terra estesa tra le Alpi e il mare Adriatico, si insediarono queste Genti che nel loro insieme si chiameranno Veneti.

Ha vissuto libero e sovrano nei Territori della Serenissima Repubblica di Venezia dall'anno 697 d.C. fino al 1797 anno in cui ha subito l'occupazione dell'esercito napoleonico e dal 1815 (Congresso di Vienna\*) quella dell'impero austro-ungarico.

Dal 1866 vi è poi de jure e de facto (\*) l'illegittima, illecita, violenta e repressiva occupazione dello stato straniero italiano.

Ancora oggi questi agisce al fine di estinguere il Popolo Veneto, assieme alla sua cultura, la sua lingua, le sue tradizioni, i suoi usi e costumi.

Lo stato italiano impone, anche con la repressione militare, la sua amministrazione, le sue istituzioni, le sue forze armate e di polizia, e sfrutta tutte le risorse umane, finanziarie, fiscali, economiche, patrimoniali, naturali, paesaggistiche.

Tuttora persiste a imporre un modello culturale, di mentalità, di usi e costumi completamente estranei a quelli del Popolo Veneto.

Abbiamo soprattutto scoperto che noi Veneti non siamo mai diventati





italiani.

La cittadinanza italiana ci viene imposta con la frode e profanando norme previste dal Diritto Internazionale e soprattutto della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo (art 15).

Questa è la verità che ci viene nascosta.

Lo stato straniero italiano teme il risveglio dell'identità nazionale del nostro Popolo.

Ma ricordiamoci che solo attraverso la conoscenza della nostra vera storia possiamo comprendere l'eredità di tremila anni del nostro passato.

Noi Veneti oggi siamo un Popolo costretto a vivere come schiavo in casa propria.



## IL LOGO E IL FREGIO DEL MLNV

Il logo e il fregio del MLNV è rappresentato dal leone di San Marco o leone marciano o leone alato “in moeca”, tratto dal simbolo di San Marco Evangelista e secolare simbolo della Repubblica di Venezia.

Nell'icona tradizionale “in moeca” il leone di San Marco è diversamente raffigurato con spada e/o con il Vangelo aperto e l'iscrizione “PAX TIBI MARCE EVANGELISTA MEUS”.

Richiamandosi alla tradizionale raffigurazione storica della Repubblica e ai doveri che il MLNV si è dato nei confronti della Serenissima Patria il logo antepone uno scudo a simbolica difesa della Nazione.

Nello scudo è raffigurato San Michele Arcangelo, Patrono del MLNV e della futura Polizia Nazionale Veneta.



## LO STEMMA DEL GOVERNO VENETO PROVVISORIO

Lo stemma del Governo Veneto Provvisorio (GVP) è rappresentato dal simbolo del MLNV (sopra) sormontato dalle scritte “MOVIMENTO DE LIBERACION NASIONALE” (in alto), e “GOVERNO VENETO PROVVISORIO” (in basso).

Il simbolo del MLNV è circondato dai sestieri del Gonfalone (la nostra bandiera nazionale) e racchiusi a loro volta da una corda marinara simbolo della storica e tradizionale vocazione della nostra Patria.



## COME E PERCHE' SI È COSTITUITO IL MLNV

In data 29 settembre 2009 noi Patrioti del Popolo Veneto ci siamo costituiti in Movimento di Liberazione Nazionale del Popolo Veneto (MLNV), ai sensi e per gli effetti delle norme del diritto internazionale, allo scopo di liberare i territori della Serenissima Repubblica di Venezia dall'attuale occupazione straniera italiana e di ripristinare la sovranità del Popolo Veneto.



Il MLNV dopo la sua costituzione ha depositato la “denuncia di occupazione, dominazione e colonizzazione della Nazione Veneta da parte dello stato straniero italiano – rivendicazione di Sovranità del Popolo Veneto” presso la sede O.N.U. di Ginevra in data 28 settembre 2010 e presso la sede O.N.U. di New York il 27 novembre 2011. L'Amministrazione della Organizzazione delle Nazioni Unite tuttavia ha sempre pretestuosamente rifiutato di dar riscontro documentale del loro deposito.

Il MLNV ha pure notificato l'Ultimatum allo stato straniero italiano in data 14 dicembre 2010.

Nonostante le ripetute aggressioni commesse dallo stato italiano contro il MLNV e i suoi militanti, si è dato seguito alla costituzione del Governo Veneto Provvisorio (GVP) quale apparato istituzionale del MLNV ai sensi e per gli effetti dell'art.96.3 del Primo Protocollo di Ginevra del 1977.

Come patrioti non ci rassegniamo all'occupazione straniera della nostra Patria e non accettiamo l'intenzionale estinzione del Popolo Veneto voluta dallo stato straniero italiano che calpesta e oltraggia il suo diritto all'autodeterminazione.

Riconosciamo la correttezza di questi intenti e consciamente ci identifichiamo in ciò che siamo da sempre, un Popolo e una Nazione.

## PERCHE' COSTITUIRE UN MOVIMENTO DI LIBERAZIONE NAZIONALE?

---

Gli Stati sono i protagonisti principali della vita di relazione internazionale ma in tale ambito vi sono altri "attori" che sono considerati soggetti di diritto internazionale, ossia titolari di diritti e di obblighi direttamente discendenti dal diritto internazionale.

Oltre agli Stati vengono riconosciuti i Movimenti insurrezionali, i Movimenti di Liberazione Nazionale e altri soggetti "sui generis" quali la Santa Sede, il Sovrano Ordine di Malta e il Comitato Internazionale della Croce Rossa.

Un Movimento di Liberazione Nazionale è l'unico soggetto previsto dalle norme del diritto internazionale titolato a rivendicare il diritto di autodeterminazione di un Popolo soggetto a dominazione straniera, ad un regime razzista e/o colonialista.

Il MLNV non deve essere pertanto confuso con un'associazione culturale, un'associazione no-profit o un'organizzazione di beneficenza ma, soprattutto non dev'essere confuso con un partito politico.

### **IL MLNV COME REALIZZA IL PROPRIO OBIETTIVO?**

Nell'unico modo possibile ... cioè secondo la legge e in modo non violento.

Considerato che il principio di legalità è applicabile al diritto di autodeterminazione per il Popolo Veneto tale diritto concreta il potere di esercitarlo nelle forme e nei modi contemplati.

Il percorso del MLNV, infatti, è un percorso legale, legittimo e previsto dal diritto internazionale, si chiama autodeterminazione.

Non c'è alcun bisogno di un referendum e dei partiti politici.

Non serve la secessione.

Liberiamo subito il campo dalle falsità madornali che inquinano il percorso legale e legittimo che il Popolo Veneto può intraprendere per ripristinare la sovranità sulle proprie terre.

La secessione è una di queste menzogne.

Secessione significa letteralmente divisione, separazione, ma il Popolo Veneto non ha bisogno di dividersi dallo stato straniero occupante italiano perché è quest'ultimo che deve andarsene, con le buone o con le cattive.

Il processo secessionista è tipico degli



"insorti" laddove una popolazione si rivolta contro il proprio stato, contro una tirannide ... è quindi un processo interno ad una nazione e si realizza spesso con la rivolta e conquista della territorialità strappata al controllo dominante da parte della popolazione o una parte di essa. Appare fin troppo evidente che questa opzione non è quella giuridicamente necessaria al Popolo Veneto che di fatto non è italiano. Il referendum per l'indipendenza è un'altra di queste menzogne perché per fare un referendum bisogna dichiararsi italiani e noi VENETI non siamo MAI diventati italiani.

Dire ai Veneti di fare un referendum per ottenere ciò che è già previsto per legge (il diritto di autodeterminazione) è un controsenso non solo giuridico ma un tradimento nei confronti della Patria che, essendo occupata dallo stato straniero italiano, viene vilipesa da questi sciacalli che pretendono che i Veneti si dichiarino italiani.

Il percorso referendario proposto da taluni partiti politici indipendentisti contrasta con la condizione giuridica attuale in cui versa la nostra Patria.

Come abbiamo già detto, il Popolo Veneto ha perso la propria sovranità a causa di una ripetuta occupazione straniera a seguito di invasioni militari e quindi a causa di una forza maggiore.

Sul piano del diritto internazionale, l'avvenuta invasione e la conseguente dominazione di uno stato straniero non trova giustificazione alcuna per legittimare anche la presenza odierna dello stato occupante italiano.

Pertanto, come può un Veneto ambire a ricoprire cariche istituzionali nell'ambito dello stato straniero occupante italiano?

E inoltre ... in virtù di quale principio giurisprudenziale e del diritto il Popolo Veneto dovrebbe chiedere allo stato straniero italiano di concedergli una sovranità che è già sua?

Il territorio del Veneto, quale espressione dell'ente regione veneto dello

**non credete**  
**ai partiti politici**

---

stato straniero italiano, nulla ha a che fare con i territori della nostra Patria.

Noi del MLNV non crediamo pertanto attuabile o appropriato affidare le proprie istanze d'indipendenza ad un partito politico.

Queste sono le menzogne dei "caregari" e "poltronai" di turno che con il pretesto indipendentista aspirano a posizioni di potere nell'ambito di istituzioni straniere italiane.

## IL DIRITTO DI AUTODETERMINAZIONE

La Nazionalità e la Cittadinanza Veneta sono un **diritto naturale** (\*).

Nessuno ci può imporre una cittadinanza che non ci appartiene.

Noi Veneti siano di Nazionalità Veneta e non siamo mai diventati italiani.

Un popolo sottoposto a regime militare di uno stato terzo è legittimato per legge all'autodeterminazione.

Non abbiate paura.

Non scoraggiatevi.

Non sentitevi soli, lontani o separati siamo tutti parte l'uno dell'altro.

Memorabili antenati

hanno forgiato il nostro passato

e al loro giudizio immortale

dobbiamo il riscatto del nostro presente.

Perché questo è il nostro naturale destino

essere ciò che siamo da sempre

un Popolo e una Nazione.

Nel modo in cui l'oppressione

spartisce sofferenze e non da pane,

così la quiete

non soggiace a lungo in un Popolo esasperato.

Se serve siate EROI.

*Sergio Bortotto*



(\*)

Il diritto di natura, che gli scrittori chiamano comunemente *jus naturale*, è la libertà che ciascuno ha di usare il proprio potere a suo

arbitrio per la conservazione della sua natura, cioè della sua vita e conseguentemente di fare qualsiasi cosa che, secondo il suo giudizio e la sua ragione, egli concepisca come il mezzo più idoneo a questo fine.

## **IL PERCORSO TECNICO/GIURIDICO DEL MLNV**

Il MLNV articola il proprio percorso in tre fasi:

1. RIVENDICAZIONE del diritto di sovranità del Popolo Veneto (depositate presso la sede O.N.U. di Ginevra in data 28 settembre 2010 e presso la sede O.N.U. di New York il 27 novembre 2011).
2. OPPOSIZIONE alle nostre rivendicazioni presentate (nessuna opposizione è stata avanzata contro la nostra rivendicazione né dallo stato occupante italiano né dall'ONU né da qualsiasi altro stato terzo);
3. LIBERAZIONE della Patria e ripristino delle sue Istituzioni.

Questo è dunque il presupposto giuridico per cui questo MLNV ha denunciato lo stato straniero occupante italiano e rivendicato l'autodeterminazione del Popolo Veneto e che sta alla base dell'esistenza stessa del MLNV.

Non potrebbe esistere un MLNV se non esistesse una Patria da liberare da un'occupazione straniera, in caso contrario, come detto, non saremmo MLNV ma "insorti".

La nostra denuncia e la richiesta di riconoscimento del MLNV da parte dell'ONU non ha la pretesa di essere giudicati meglio di altri Veneti; tale "meccanismo" di riconoscimento presuppone una condizione giuridica in conseguenza della quale viene ammessa l'esistenza della Repubblica di Venezia nell'attuale condizione di occupazione straniera.

Riconosciuto il MLNV si riconosce l'esistenza nell'attuale condizione della Repubblica di Venezia con tutte le conseguenze derivanti dal diritto all'autodeterminazione per il Popolo Veneto.

Quindi ogni successiva iniziativa, Costituente compresa, sarà certamente avvalorata e assistita dal principio di effettività, almeno quale mero rafforzativo del nostro diritto all'autodeterminazione.

Abbiamo individuato nel MLNV il soggetto di diritto internazionale che ci consente di esperire questo percorso e di tentare presso le sedi internazionali il riconoscimento del diritto all'autodeterminazione del

Popolo Veneto.

Secondo noi ci sono le premesse per rivendicare tale diritto e il MLNV è il soggetto che, secondo le norme del diritto internazionale, può rivendicare tale diritto in nome del Popolo Veneto.

Tutto questo però non arroga alcunché al MLNV, perché l'esercizio di tale diritto spetta esclusivamente al Popolo Veneto e a nessun'altro.

Le ragioni stesse dell'esistenza del MLNV sono limitate al conseguimento del ripristino dell'indipendenza del Popolo Veneto, fatto ciò il MLNV ha raggiunto il suo scopo e non ha più motivo di esistere.

Il MLNV si è proposto di rivendicare e di liberare la Patria dall'occupazione straniera e di portare il Popolo Veneto a libere elezioni.

Il MLNV dovrà infatti garantire l'esercizio di una Costituente ed eserciterà e assicurerà la sicurezza nazionale e l'insediamento di un Governo provvisorio con prefissati e circoscritti compiti e funzioni.

Il MLNV non ha alcuna pretesa e nessuna ambizione politica ma è al servizio della Patria Veneta e del Popolo Veneto.

Ora chiedetevi perché le altre "forze independentiste", partiti politici di vecchia e nuova data compresi, non condividono questo percorso



**NO**

**alla  
dominazione  
straniera  
Italiana!**

noi Veneti non  
siamo mai  
diventati italiani...  
questa è una  
menzogna e una  
truffa colossale.



giuridico previsto dal diritto internazionale?

Vogliono veramente l'indipendenza e il ripristino di sovranità per il Popolo Veneto o cercano con tale pretesto di ritagliarsi una propria posizione nell'attuale ambito politico che è e rimane del tutto italiano? La sovranità del Popolo Veneto va reclamata ed esercitata nelle forme previste dallo stesso diritto internazionale e non deve essere mercanteggiata.

### **A CHE PUNTO SIAMO DEL PERCORSO?**

Ad oggi sono concluse le prime due delle tre fasi del proprio programma e per realizzare la terza fase il Movimento di Liberazione Nazionale ha scelto di non intraprendere la c.d. "guerra di liberazione" ma il percorso "diplomatico" chiedendo il proprio riconoscimento internazionale sulla base del diritto all'autodeterminazione del Popolo Veneto.

Il MLNV si è così dovuto dotare di un apparato istituzionale ovvero del Governo Veneto Provvisorio, che è una struttura legittimata ad agire a suo nome anche sul piano internazionale.

L'articolo 96.3 del Primo Protocollo di Ginevra del 1977 dispone infatti che i Popoli, come tutti i soggetti di diritto internazionale (ivi compreso il Movimento di Liberazione Nazionale), devono disporre di un apparato istituzionale che possa gestire le loro relazioni internazionali.

Ad oggi sono concluse le prime due delle tre fasi del programma.



### **GOVERNO VENETO PROVVISORIO (GVP)?**

Questa è la "naturale evoluzione" del MLNV che si è concretata con l'istituzione del Governo Veneto Provvisorio strutturandosi così come un vero e proprio apparato istituzionale.

Il Governo è provvisorio perché il diritto a ripristinare la sovranità del Popolo Veneto, di cui il MLNV è titolato alla sua rivendicazione, non si erge sulla base del consenso popolare ma sul suo diritto di autodeterminazione previsto dalle norme internazionali.

Come il Movimento di Liberazione Nazionale, anche il Governo Veneto Provvisorio è "a tempo determinato", ovvero esaurisce le sue funzioni



con la gestione del periodo di transizione.

L'attività diplomatica realizzata in questi anni dal Governo Veneto Provvisorio ha portato ad un primo formale e importantissimo riconoscimento della Repubblica Veneta e del suo Governo e l'instaurazione di relazioni diplomatiche con Stati terzi.

### **E ADESSO ...?**

Oltre alle relazioni internazionali il Governo Provvisorio è anche istituito per gestire la fase di transizione ovvero quel periodo di tempo che ha inizio col formale riconoscimento del MLNV e del Governo fino al completo e definitivo ripristino della Nazione Veneta.

In questa fase il Governo Veneto Provvisorio ha il dovere di garantire la formazione e i lavori di una "Assemblea Costituente" e di un'Alta Corte di Giustizia, di assicurare la sicurezza nazionale, la continuità dei pubblici servizi e di ripristinare la legalità su tutte le nostre terre.

### **ECCO UN PRIMO IMPORTANTE RICONOSCIMENTO**

Ecco pervenuta un'importante nota diplomatica del Governo di Doneck (Novorussia).

È una nota diplomatica che costituisce indubbiamente un punto di svolta nel percorso intrapreso dal MLNV per il riconoscimento ufficiale del Governo Provvisorio e della stessa Repubblica Veneta, ancora oggi occupata dallo stato straniero italiano.

Ogni commento ci sembra superfluo e fuori luogo considerato che il

requisito manifestato è quello della conformità con le norme del diritto internazionale a cui lo stesso Governo di Doneck e questo Governo Veneto Provvisorio si attengono.



**ДОНЕЦКАЯ НАРОДНАЯ РЕСПУБЛИКА  
МИНИСТЕРСТВО ИНОСТРАННЫХ ДЕЛ**

№ 20/2015

Министерство иностранных дел Донецкой Народной Республики свидетельствует свое высокое почтение Временному Правительству Республики Венето, и имеет честь искренне поблагодарить за проявленное внимание.

Донецкая Народная Республика заинтересована в развитии равноправных, дружественных и взаимовыгодных отношений со всеми странами, народами и организациями, в соответствии с базовыми нормами и принципами международного права.

Возможные пути, сферы и формы нашего двустороннего сотрудничества предлагаем согласовать отдельно.

Министерство пользуется случаем, чтобы возобновить Временному Правительству Республики Венето заверения в своем глубоком уважении.



Донецк, 25 августа 2015

**Временное Правительство  
Республики Венето  
Венеция**

Traduzione ufficioso

**REPUBBLICA POPOLARE DI DONECK**  
**MINISTERO DEGLI ESTERI**

Il Ministero degli Esteri della Repubblica Popolare di Doneck esprime il suo alto rispetto al Governo Provvisorio della Repubblica Veneta e ha l'onore di ringraziare sincero per l'attenzione dimostrata.

Repubblica Popolare di Doneck è interessata nello sviluppo delle relazioni paritari, amichevoli e reciprocamente vantaggiosi con tutti i paesi, nazioni e organizzazioni in conformità con norme e principi del diritto internazionale di base.

Offriamo concordare a parte gli potenziali vie, settori e forme di collaborazioni della nostre cooperazione bilaterale.

Il Ministero coglie l'occasione per rinnovare le assicurazione nel suo profondo rispetto al Governo Provvisorio della Repubblica Veneta.

Doneck, 25 agosto del 2015

**Governo Provvisorio**  
**della Repubblica Veneta**  
**Venezia**

## MA NOI VENETI SIAMO O NON SIAMO ITALIANI?

Anche se la maggior parte dei Veneti è di Nazionalità Veneta oggi come oggi viene loro imposta illegalmente la cittadinanza italiana.

Noi Veneti non siamo MAI diventati italiani.

Un Popolo sottoposto a regime militare di uno Stato terzo è legittimato all'autodeterminazione.

Lo stato italiano, infatti, è straniero, occupa illegalmente i territori della nostra Patria, e adotta sistematicamente una politica razzista e colonialista nei confronti del Popolo Veneto.

Comprendere la storia del nostro Popolo è importante e ci può aiutare a capire quanto ci viene nascosto per non scuotere le coscienze di chi, erede di tremila anni di storia, si ritrova a vivere come schiavo in casa propria.

L'Italia ha sistematicamente adottato provvedimenti d'autorità per cancellare dalla memoria del Popolo Veneto le proprie tradizioni, la propria cultura, la propria lingua e soprattutto la storia del proprio passato.

L'Italia, quale stato straniero occupante che è, adotta da anni una sistematica azione di discriminazione razziale contro il Popolo Veneto, palesando un vero e proprio razzismo istituzionale allo scopo di annientare l'Amor Patrio e l'identità Nazionale del Popolo Veneto che sono valori universali per ogni Popolo e quindi inalienabili, irrinunciabili, incredibili e imprescrittibili.

Sotto il profilo storico consigliamo di farsi quanto meno un'idea di ciò che lo stato italiano tenta di nascondere in merito all'illegale occupazione della Serenissima Patria.

In una recente sentenza la Corte Costituzionale italiana, negando la validità ai Referendum consultivi sulla Indipendenza del Veneto, ha asserito che il Popolo Veneto non esiste.

Il Popolo Veneto, a detta del massimo Organo di Giustizia italiano ha cessato di esistere in virtù del Plebiscito del 1866, scegliendo di diventare popolo



italiano.

**Nulla di più falso e ingannevole** perché il Popolo Veneto non ha mai scelto di essere italiano in quel referendum del 1866 ... è provato e documentato il falso storico di questo avvenimento che è una frode commessa dal regno italiano e che è anche poi stata ammessa dallo stesso Conte Thaon di Revel, plenipotenziario del re d'Italia di allora e responsabile dell'operazione, che ammise in un suo successivo memoriale il raggirato commesso.

Va precisato altresì che uno stato si estingue a livello internazionale quando si ha un mutamento rilevante di tutti e tre i suoi elementi costitutivi (territorio, popolazione e apparato di governo) ecco perché l'Italia tenta in tutti i modi di "estinguere" il Popolo Veneto attraverso l'indebita appropriazione della paternità culturale della civiltà Veneta e attraverso l'annichilimento delle proprie tradizioni, della propria lingua, dei propri usi e costumi.

Ma il Popolo Veneto esiste ancora oggi e i Veneti sono di nazionalità Veneta e di certo non italiana.

A loro è imposta la cittadinanza italiana.

Chiedetevi come mai dalla carta d'identità italiana è sparita la voce "nazionalità" mantenendo solo quella della "cittadinanza" ... semplice perché noi Veneti non siamo di nazionalità italiana ma Veneta.

Di fatto esiste solo lo stato italiano ma non la nazione italiana che difetta di uno dei requisiti essenziali ... cioè del popolo.

Noi Veneti non siamo certamente Napoletani o Toscani, o Siciliani o Sardi o Genovesi o Tirolesi ... non siamo migliori degli altri ma come tutti gli altri Popoli della penisola italica, abbiamo sviluppato una nostra civiltà, una nostra cultura, nostre tradizioni, una nostra lingua e abbiamo una nostra storia che è quella che l'Italia vuole impedire che i Veneti conoscano.

## **MA LE ISTITUZIONI ITALIANE SUI NOSTRI TERRITORI?**

Tutte le istituzioni italiane presenti sui nostri territori sono illegali e sono autorità e forze d'occupazione straniera, quindi agiscono in difetto assoluto di giurisdizione.

Tutti gli atti e/o i provvedimenti di qualsiasi natura posti in essere da una qualsiasi autorità straniera italiana nei Territori occupati della Repubblica Veneta sono privi di qualsiasi effetto giuridico in quanto

posti in essere in difetto assoluto di giurisdizione ed altresì in difetto assoluto di competenza, ovvero in regime di incompetenza assoluta per materia e per territorio.

Ogni e qualsiasi atto e/o provvedimento, comunque denominato, in ogni sua fase e/o grado del procedimento, posto in essere da una qualsiasi autorità e/o ente e/o società privata e/o pubblica che agisce anche in nome e per conto dello stato straniero italiano sui Territori della Repubblica Veneta è a tutti gli effetti INESISTENTE, ovvero *tamquam non eset*.

Considerata che l'attuale occupazione straniera italiana è da ritenersi illegale e illegittima ab origine, ossia fin dall'inizio della sua prevaricazione, anche ogni sua autorità e provvedimenti da essa emanati sono abusivi e appunto per questo vietati.

### COME PUO' DIFENDERSI IL CITTADINO VENETO DALLE ISTITUZIONI ITALIANE?

Innanzitutto non sussistono elementi essenziali del "giusto processo", costituzionalmente garantito anche in ambito italiano (art 111 Cost), venendo meno i requisiti della terzietà e dell'imparzialità del giudice che dovrebbero garantire e tutelare la serenità, l'equilibrio, il distacco e l'indipendenza di giudizio del singolo giudice rispetto alle parti e all'oggetto della controversia.

Il potere giurisdizionale straniero italiano è espressione dell'autorità

**RESISTERE**

abbiamo  
il dovere  
di resistere  
contro lo  
stato straniero  
italiano  
perchè le sue  
sono autorità  
d'occupazione

d'occupazione e nessun giudice italiano è terzo o può garantire una posizione di assoluta indifferenza e di effettiva equidistanza dalle parti contendenti, da un lato il Cittadino del Popolo Veneto e dall'altra parte qualsiasi autorità d'occupazione straniera italiana.

Pensateci bene, accusa e giudizio, infatti, sono facoltà esercitate dal medesimo potere straniero occupante italiano.

Per essere terzo e imparziale il giudice non deve avere un interesse nella causa, ma è italiano ed agisce con l'autorità conferitagli dallo stato italiano e in nome e per conto del popolo italiano (che non esiste) e al quale il Cittadino Veneto non appartiene.

Nessun giudice straniero italiano potrà mai essere un "giudice naturale" per il Popolo Veneto perché non è Veneto e perché non è garantita la sua autonomia e indipendenza rispetto agli altri poteri dello stato straniero occupante italiano.

Ogni giudice italiano è soggetto alla legge italiana e non a quella Veneta.

Lo Status di Cittadino Veneto garantisce ai suoi possessori numerosi diritti applicabili nei confronti dello stato occupante Italiano.

Questo è il primo passo per vedere i propri diritti umani rivendicati nei confronti dell'oppressione straniera, che sia essa fiscale o di lesione dei diritti universali comunemente accettati e dove ne troviamo l'espressione scritta più nota nella Dichiarazione Universale dei Diritti





dell'Uomo.

### **BASTA AVERE PAURA.**

Questo è il momento per un'operosa e diretta partecipazione di ogni Persona che condividendo i principi e gli intenti dei fondatori del MLNV decide e si riconosce come parte del Popolo Veneto e contrasta di diritto le autorità e le forze d'occupazione straniera italiane sotto l'egida del Movimento di Liberazione Nazionale del Popolo Veneto.

Citiamo quanto dice il diritto internazionale:

[Cassese](#), *cap. 7 – par 2.3*

*“... i movimenti di liberazione nazionale sono destinatari delle norme sulla protezione e immunità degli individui che agiscono per nome e per conto loro.*

*E' questa una conseguenza del fatto che tali movimenti sono degli enti autonomi e indipendenti a livello internazionale.”*

I Movimenti di Liberazione Nazionale, in questi casi, vantano diritti maggiori a livello internazionale, rispetto agli Stati oppressori.

*Cassese, Cap7 – cap.2.1 – Autodeterminazione e uso della forza*

*Nel settore dell'uso della forza, quindi, l'affermazione del principio di autodeterminazione ha avuto una duplice conseguenza.*

*Da un lato, esso ha ampliato la portata del divieto di cui all'art 2, par. 4, della Carta delle Nazioni Unite, proibendo agli Stati di ricorrere alla minaccia, o all'uso della forza contro i popoli che invocano il diritto di*



*autodeterminazione.*

*Dall'altra parte, i movimenti di liberazione in lotta per l'autodeterminazione hanno il diritto di ricorrere alla forza per reagire contro lo Stato che impedisce con la forza l'esercizio del diritto di autodeterminazione.*

### **ADESSO BASTA ANCHE FARE CONFUSIONE.**

Molti avranno inoltre notato che sui territori veneti della Serenissima Repubblica ci sono innumerevoli gruppi, taluni anche organizzati come partiti politici in ambito italiano, altri che sono dei cloni di questo Movimento che non stanno servendo la causa, ma che creano confusione e disorientamento e persistono a trascinare i Veneti in controversie nell'ambito del sistema italiano.

Noi non accettiamo di confrontarci, con le nostre sacrosante ragioni, con chi illegalmente ci occupa, ci è nemico e ci sfrutta.

Non si possono rivendicare le nostre ragioni in procedimenti giudiziari e/o amministrativi con un potere illegale quale è quello italiano sui nostri territori.

Prima di tutto deve essere ripristinata la legalità sui nostri territori e non è certo con lo stato italiano che la si può garantire visto e considerato che è la causa principale della sua deficienza.

Tutto questo intacca la credibilità stessa del nostro operato, che sta seguendo il percorso riconosciuto dal diritto internazionale.

Un giorno  
ti sveglierai  
e non ci sarà  
più tempo  
per fare le cose  
che hai sempre sognato.  
Falle adesso!  
*Paulo Coelho*



## COSA PUO' FARE IL CITTADINO VENETO?

Il Movimento di Liberazione Nazionale del Popolo Veneto è ora pronto alla sua fase di assesto della macchina organizzativa finale.

Pochi uomini saggi e coordinati hanno sempre fatto la differenza.

Il principio di effettività dice che solamente le pretese e le situazioni solidamente costituite nella realtà acquistano rilevanza giuridica e spiega di fatto che per governarsi basta iniziare a farlo, non chiedere ad altri se è possibile farlo.

Questo è un principio cardine della sovranità di un Popolo, quel principio tanto temuto, che non vogliono che si capisca.

Chiedere a Roma o all'ONU di diventare indipendenti, facendo un referendum o quant'altro, è solo un modo per ingannare il Popolo in modo che non capisca cosa debba veramente fare, rimanga inerte ed aspetti che qualcun altro faccia, invece di responsabilizzarsi ... non è più tempo di delegare ai partiti politici o a pseudo-movimenti il nostro futuro.

## ISTITUZIONI VENETE

Abbiamo un obiettivo importante e urgente.

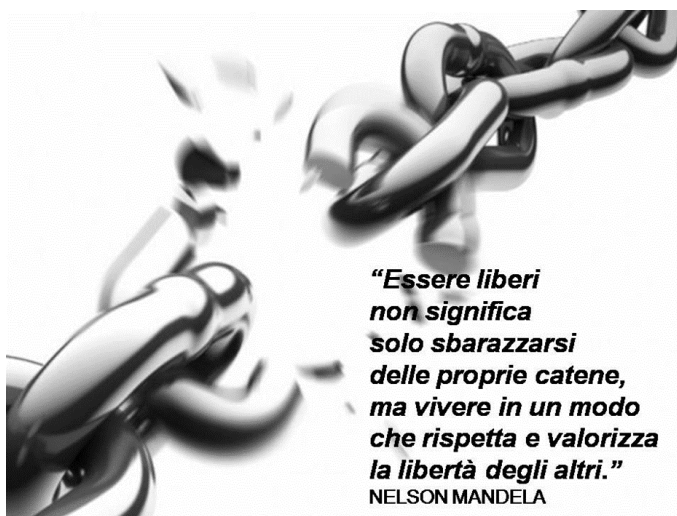
Al più presto dobbiamo costituire le Cernide, ovvero i Governi Veneti Locali e il completamento della formazione del Governo Veneto Provvisorio.

Dobbiamo dotarci di un sistema informatico sicuro e funzionale anche per consentire al Cittadino Veneto di interagire direttamente con il suo Governo.

Per fare questo non servono grandi numeri, ma Patrioti cioè Persone serie e votate alla causa.

L'ingente lavoro che dovremo affrontare richiede un impegno rilevante per tutti.

Saremo veramente liberi solamente quando non ci saranno più segreti e il Popolo sarà al centro del sapere per



poter prendere decisioni.

Nel prossimo futuro inizieremo a formare un'economia parallela inizialmente con un'unica imposta sui consumi al 10% che permetterà alle istituzioni della Repubblica di funzionare autonomamente.

Seguirà quindi l'istituzione della CASSA NAZIONALE VENETA per l'emissione del reddito di cittadinanza direttamente nelle tasche dei cittadini ma solo il tempo e il livello di coscienza dei Cittadini Veneti ci dirà quando saremo in grado di fare questo.

Si può teorizzare che in futuro, potrebbe non essere necessaria nessuna tassazione, ma riserviamo questa analisi a data da destinarsi.

### **I NOSTRI TERRITORI**

Le Nazioni libere e sovrane sulle proprie terre e che compongono la Federazione della Repubblica Veneta sono:

BELLUNO,  
BERGAMO,  
BRESCIA,  
CREMA (CREMONA),  
GORIZIA,  
MANTOVA,  
PADOVA,  
PORDENONE,  
ROVIGO,  
TREVISO,  
UDINE,  
VENEZIA,  
VERONA  
e VICENZA.

Le Nazioni vicine che potrebbero inizialmente confluire per poi raggiungere il proprio totale ripristino di sovranità, se non già libere, sono:

BOLZANO (Südtirol)  
TRENTO (Südtirol)  
TRIESTE (Territorio Libero di Trieste)



### IN CONCLUSIONE

Ci auguriamo che questo periodo di transizione non si protragga per molto e tengo a precisare che anche tu che stai leggendo potresti fare parte della squadra a livello locale o federale.

Noi tutti nel MLNV ci impegniamo versando almeno 10,00 € ogni mese, ma chi tra noi può farlo si è impegnato anche molto di più.

Non dimentichiamo che l'importanza che diamo alla causa è sicuramente adeguata al contributo che possiamo ad essa destinare.

Il valore di ogni elargizione non può essere il frutto di un mero calcolo economico perché non c'è nulla di superfluo da destinare al nostro prossimo libero futuro.

Questa è una scelta che va fatta con coscienza e non pensando che ci sia sempre qualcun altro che debba fare il lavoro e che lo debba finanziare.



## **DEFINIZIONE**

Il codice etico è uno dei principali documenti che rappresentano il MLNV.

Con esso viene stabilito il principio etico generale a cui devono ispirarsi tutti i membri del MLNV.

Orientati dalla tipicità culturale, dalle tradizioni e dalla fede cristiana del Popolo Veneto, tutti i membri devono adottare criteri di trasparenza, correttezza, efficienza, spirito di servizio, collaborazione e reciproca valorizzazione.

Con la carta dei valori il MLNV adotta indicatori morali inalienabili e coerenti col fine che si è preposto cioè il ripristino di sovranità per il Popolo Veneto.

Alla luce di tali principi coniamo la “carta dei valori”, per attribuire ai nostri comportamenti un compatibile status deontologico.

## **MEMBRI DEL MLNV E PERSONE INTERESSATE – RAGGIO D'APPLICAZIONE**

Tutti i membri di ogni ordine e grado del MLNV partecipano e cooperano con onorabilità e secondo le proprie reali possibilità alla realizzazione della missione.

Il concorso personale è determinato dalle capacità e dalle possibilità individuali uniformate se possibile alle proprie aspirazioni.

Alla realizzazione e allo sviluppo della missione possono concorrere soggetti latori di comuni e condivisibili interessi anche se per

ragionevoli motivazioni non intendano rendere pubblica la loro partecipazione e cooperazione.

I membri di ogni ordine e grado del MLNV sono tenuti a ispirarsi e conformarsi ai principi del presente codice etico.

### **FONDAMENTO GIURIDICO DEL MLNV**

Il MLNV è un soggetto di diritto internazionale qualificato dalla sua legittimazione internazionale basata sul diritto all'autodeterminazione del Popolo Veneto.

### **MISSIONE DEL MLNV**

Rivendicazione del diritto di autodeterminazione del Popolo Veneto.

Ripristino di sovranità del Popolo Veneto.

Programmazione e cooperazione per la rifondazione della Repubblica Veneta.

### **RADICI STORICHE, CULTURALI ED ETICHE**

Il MLNV approva e si identifica nel principio per il cui il Popolo Veneto e la Serenissima Repubblica Veneta fondano le radici storiche, culturali ed etiche sulle proprie origini cristiane.

### **CONDOTTA**

L'etica per la quale si è costituito il MLNV stabilisce che lo status deontologico della politica e di ogni condotta sia conforme a tali criteri e per i soli fini per i quali si è costituito concretandosi in comportamenti leciti e moralmente giusti.

L'onestà rappresenta il principio basilare per tutte le attività del MLNV, le sue iniziative e le sue comunicazioni e la stessa gestione organizzativa.

I rapporti a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti educati, di collaborazione, sincerità e reciproco rispetto.

Tutti i membri sono tenuti alla massima trasparenza nei propri intenti e nei rapporti, come pure ad un'adeguata riservatezza nella trattazione dei compiti affidatigli.

### **PRINCIPIO DI VALIDITA' LEGALE**

Il MLNV si impegna a rispettare tutti i principi morali etici e civili e i

Patti internazionali ispirati da questi.

### **SOVRANITA' PERSONALE**

Il MLNV riconosce ogni essere umano come Persona, espressione della propria personalità derivante dalla propria originale individualità e come tale titolare di una propria identità e sovranità personale.

### **POPOLO VENETO**

Il MLNV si riconosce e si identifica nel Popolo Veneto quale comunità di Genti Venete che hanno diritto di essere libere e sovrane sulle proprie terre d'origine secondo la specificità della propria cultura, della propria storia, della propria fede cristiana, delle proprie tradizioni e delle proprie origini etniche.

### **SVILUPPO, PROGRESSO E MUTUO CONSENSO**

Il MLNV ritiene che il Popolo Veneto debba promuovere l'interazione fra i propri membri per il perseguimento dello sviluppo e il comune progresso secondo i propri usi, costumi e tradizioni, determinando criteri, organizzazione e livelli di autonomia sociale armonizzandoli attraverso il mutuo consenso.

### **NAZIONE VENETA**

Il MLNV ritiene e promuove il diritto del Popolo Veneto di affermarsi come Nazione fra le Nazioni e abbia diritto di determinarsi come entità statale e come tale di legiferare e stabilire il proprio ordinamento con leggi, statuti, codici, norme, e regolamenti aventi valore nei confronti di tutti i membri della società che liberamente hanno deciso di farvi parte.



## DOVE E COME TROVARCI

La sede del MLNV non è molto grande ma permette se non altro le riunioni del direttivo ed è diventata un valido punto di riferimento. All'interno del contesto del "Parco Commerciale Willorba" la sede del MLNV è a lato dell'ex sede del Panorama ed espone esternamente il Gonfalone di San Marco.



### CONTATTI:



Movimento di Liberazione Nazionale del Popolo Veneto  
vicolo F.lli Rosselli s.n., 31020 Villorba (Tv) - Venetia  
(ufficio a fianco dell'ex Panorama)



[info@mlnv.org](mailto:info@mlnv.org)



[www.mlnv.org](http://www.mlnv.org)



## “RUFUS” IL PRIMO CANE DELLA POLISIA NASIONALE VENETA

Se avete amici a quattro zampe ai quali vorreste far fare una carriera nella Polizia Nazionale o nel servizio di soccorso e ricerca delle Cernide, non esitate a contattarci.

Rufus ci ha lasciati il 1 aprile 2017, grazie Patriota.





**NON  
RASSEGNA  
INSIEME  
POSSIAMO  
FARCELA!**

**perchè è un nostro diritto  
vivere LIBERI  
in un mondo MIGLIORE.**